



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord

Via Don Minzoni 8 - 73100 LECCE (LE)

tel. / fax 0832 215578

e-mail: sisp@asl.lecce.it

PEC: sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Politiche di Tutela Ambientale e

Transizione Ecologica

ambiente@cert.provincia.le.it

e, p.c. EXA GROUP SRL

exagroup@pec.net

Oggetto: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di impianto di recupero e smaltimento rifiuti ubicato nella zona industriale del Comune di Galatone (LE) – Proponente EXA GROUP S.r.l.

In riferimento al procedimento indicato in oggetto, esaminata la documentazione progettuale, le successive integrazioni prodotte dal proponente, i verbali delle Conferenze di Servizi e i contributi istruttori acquisiti nel corso del procedimento, per quanto attiene agli aspetti di competenza igienico-sanitaria si rappresenta quanto segue.

L'intervento in esame riguarda la realizzazione e l'esercizio di un impianto destinato ad attività di recupero e smaltimento preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante operazioni di messa in riserva, deposito preliminare e raggruppamento preliminare.

Dall'esame della documentazione prodotta si rileva che il proponente ha progressivamente recepito numerose richieste istruttorie formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla gestione delle acque meteoriche, al monitoraggio ambientale, alla sorveglianza radiometrica, alla valutazione delle emissioni diffuse e alla caratterizzazione dei potenziali impatti derivanti dal traffico indotto.

Permangono tuttavia alcuni elementi che, pur non configurando allo stato attuale motivi ostativi sotto il profilo igienico-sanitario, richiedono l'adozione di specifiche misure di prevenzione e controllo finalizzate alla tutela della salute pubblica e delle matrici ambientali interessate.

Si rileva infatti che l'attività proposta comporta la gestione di quantitativi significativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi, con conseguenti potenziali effetti correlati alla movimentazione dei materiali, alla produzione di emissioni diffuse di polveri, alla possibile insorgenza di molestie olfattive, alla movimentazione veicolare e alla protezione delle acque sotterranee.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla tutela della falda idrica sotterranea, considerata la vulnerabilità del territorio salentino e la presenza di recapiti nel sottosuolo delle acque meteoriche opportunamente trattate. A tal fine assume rilevanza essenziale la piena operatività della rete di monitoraggio piezometrico prevista dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

Si evidenzia inoltre che il monitoraggio ambientale costituisce elemento essenziale ai fini della verifica dell'effettiva sostenibilità dell'attività nel corso dell'esercizio e dovrà essere garantito per tutta la durata dell'autorizzazione.

Pertanto, sotto il profilo igienico-sanitario, si esprime **parere favorevole con le seguenti prescrizioni.**

1. Prima dell'avvio dell'esercizio dovranno essere completati tutti gli adempimenti autorizzativi relativi ai piezometri previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo e dovrà essere garantita la loro piena funzionalità ai fini del monitoraggio della falda.
2. Il Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà essere aggiornato e completato con tutti gli elaborati grafici richiamati, compresa la planimetria georeferenziata dei punti di monitoraggio della qualità dell'aria e delle emissioni diffuse.

3. Dovranno essere attuate e mantenute per tutta la durata dell'esercizio le misure di mitigazione delle emissioni diffuse di polveri previste nella documentazione progettuale e nei contributi istruttori degli Enti competenti, con particolare riferimento alla copertura dei materiali polverulenti, alla copertura dei mezzi di trasporto, alla limitazione della velocità interna dei veicoli e alla sospensione delle attività maggiormente emissive in condizioni meteorologiche sfavorevoli.
4. Tutti i mezzi impiegati per il trasporto dei rifiuti dovranno essere mantenuti in condizioni di efficienza tali da minimizzare le emissioni in atmosfera e dovranno essere adottate procedure finalizzate a limitare il sollevamento di polveri lungo la viabilità interna.
5. Qualora durante l'esercizio dovessero emergere segnalazioni o esposti riconducibili a molestie olfattive provenienti dall'impianto, il gestore dovrà procedere, su richiesta degli Enti competenti, all'esecuzione di specifiche campagne di monitoraggio e alla predisposizione di idonee misure di contenimento e mitigazione.
6. Dovrà essere garantita la completa impermeabilizzazione e manutenzione delle superfici interessate dalla gestione dei rifiuti e dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, al fine di prevenire fenomeni di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee.
7. Gli esiti dei monitoraggi ambientali previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo dovranno essere conservati e resi disponibili agli Enti di controllo; eventuali anomalie o superamenti dei valori di riferimento dovranno essere tempestivamente comunicati agli Enti competenti unitamente alle misure correttive adottate.
8. Dovranno essere adottate procedure operative e gestionali atte a garantire la tempestiva gestione di eventuali sversamenti accidentali, incendi o altre situazioni emergenziali che possano determinare impatti sulle matrici ambientali o sulla salute pubblica.
9. Resta ferma la facoltà degli Enti competenti di richiedere ulteriori monitoraggi ambientali o misure di mitigazione qualora, nel corso dell'esercizio dell'impianto, emergano criticità non previste in fase autorizzativa.

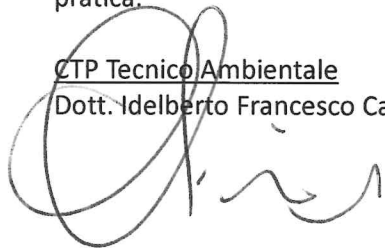
Alla luce della documentazione esaminata e nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, non si ravvisano, allo stato attuale delle conoscenze, elementi ostativi di natura igienico-sanitaria alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento proposto.

Si rappresenta che, ai fini del perfezionamento del procedimento, il soggetto proponente è tenuto al versamento dei diritti sanitari dovuti per l'espressione del presente parere, secondo quanto previsto dal vigente Tariffario regionale in materia di prestazioni rese dai Dipartimenti di Prevenzione approvato con D.G.R. n. 1984 del 13/09/2011, da effettuare sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP, ovvero tramite bonifico bancario IBAN IT05G0760116000000017532730 intestato ad ASL Lecce.

Il compenso, non potendosi esprimere in voci tabellate, è calcolato a vacanza per un importo pari ad euro 714,4 corrispondenti a n.10 ore lavorative.

Si richiede l'invio della ricevuta di avvenuto pagamento tramite PEC all'indirizzo: sispnord.dipartimento.prevenzione@asl.lecce.it alla cortese attenzione del funzionario istruttore della pratica.

CTP Tecnico Ambientale
Dott. Idelberto Francesco Castorini



IL DIRETTORE del SISP Area Nord
Dott. Alberto Fedele

